



Confagricoltura Cosenza *Informa*

Periodico a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori

N. 9/SETTEMBRE 2021

IN QUESTO NUMERO:

- Elezioni regionali e comunali: Confagricoltura incontra i candidati;
- Incontri con i candidati a sindaco della città di Cosenza;
- Incontri con i candidati alla Regione Calabria;
- Visita del sottosegretario all'Agricoltura Battistoni al vivaio di Luzzi;
- A Cosenza gli "Stati generali dell'Agricoltura";
- Confagricoltura Cosenza presente a Moda Movie;
- Incontro tecnico sull'innovazione tecnologica dei frantoi;
- Acquisto, vendo & informo;
- Ismea investe;
- Rapporto Banca-Impresa;
- Olio: annata migliore rispetto al 2020, ma ancora sotto le potenzialità;
- Gelate di aprile: domande di indennizzo entro il 15 ottobre;
- Vendemmia 2021: minor produzione con buona qualità in un mercato in forte ripresa;
- Italia senza miele: magazzini e alveari vuoti;
- Sezione Bandi;
- "Accellera con Amazon": al via il Bootcamp;
- Minisci interviene al Cibus;
- Adeguamento registratori telematici: c'è tempo fino a fine anno;
- Scadenziario;
- Approfondimento Green Pass.

ELEZIONI REGIONALI E COMUNALI: CONFAGRICOLTURA INCONTRA I CANDIDATI

L'Unione provinciale degli Agricoltori, in considerazione delle imminenti elezioni per il rinnovo dei consigli comunali e del Consiglio Regionale, ha voluto invitare i candidati coinvolti nelle competizioni elettorali ad un confronto su quelle che sono le priorità del settore agricolo e agroalimentare territoriale sui temi legati

allo sviluppo di un comparto che riveste un ruolo rilevante nell'economia locale.

Per Confagricoltura Cosenza, infatti, la programmazione economica e territoriale è strategica e indispensabile per sostenere la capacità del settore agricolo di coniugare crescita economica, tutela del territorio e capacità

di attrazione turistica, le più grandi opportunità per riportare i nostri territori al passo con il resto del Paese. La presidente Paola Granata si è fatta portavoce delle istanze del settore e ha accolto nella sede di Cosenza coloro che hanno accolto l'appello dell'UPA.

Di seguito il resoconto degli incontri.

INCONTRI CON I CANDIDATI A SINDACO DELLA CITTA' DI COSENZA



Nell'ambito delle elezioni amministrative comunali, in risposta all'invito dell'UPA di un confronto sulle problematiche specifiche del comparto, Confagricoltura ha incontrato i candidati a sindaco di Cosenza Francesco Caruso per la lista di centrodestra, Bianca Rende per la lista di Movimento Cinquestelle, e Franz Caruso per la lista di centrosinistra. Gli incontri, svoltisi nella sede provinciale, hanno visto la partecipazione attiva di dirigenti e imprenditori del settore agricolo e agroalimentare. La presidente Paola Granata, riferen-

dosi agli obiettivi di ampliamento del verde urbano e di maggiore attenzione verso la sostenibilità ambientale oggi particolarmente attuali e richiesti, ha evidenziato l'opportunità di rivalutare, e valorizzare con un'attività di promozione idonea, il territorio di Donnici, nel quale viene prodotto un vino eccellente che si fregia della qualifica DOP Terre di Cosenza. Un'area che si presta in maniera ottimale allo sviluppo di quei flussi di presenze che ricercano questa tipologia turistica.

Più in generale, la proposta di Confa-

agricoltura ai futuri amministratori, è quella di operare per la valorizzazione di tutti i prodotti di eccellenza che il territorio offre, avvalendosi della collaborazione e del sostegno di coloro che conoscono le potenzialità e le difficoltà del settore.

Nei vari appuntamenti, la presidente Granata ha sottolineato la mancanza di sinergia tra la politica comunale e le associazioni di categoria, auspicando in futuro un maggiore spirito di collaborazione e coinvolgimento del mondo agricolo nelle politiche territoriali.

INCONTRI CON I CANDIDATI ALLA REGIONE CALABRIA



«Occorre un dialogo costante con la politica e con chi si candida a governare la nostra regione»: questo l'intento che ha animato gli incontri organizzati da Confagricoltura Calabria nella sede di Lamezia Terme sotto la guida del presidente Alberto Statti. L'idea da sottoporre a chi si propone di governare la

Regione è quella di una Calabria che deve puntare sul comparto agricolo e sulle sue produzioni per farsi spazio sul mercato nazionale e di riflesso su quello internazionale.

Il primo degli appuntamenti ha visto la presenza di Roberto Occhiuto, candidato per il centrodestra: «Vorrei utilizzare i miei

rapporti nazionali – ha affermato – per rendere la Calabria più forte lì dove si prendono queste decisioni». Occhiuto ha poi sostenuto che «la Regione che ho in mente dovrà fare leva sulle esperienze, sulle competenze di chi è protagonista sui territori».

«Il mio obiettivo è ascoltare tutte le parti sociali – ha detto Amalia Bruni, candidata di centrosinistra alle regionali all'incontro con la dirigenza di Confagricoltura Calabria -: la Calabria ha un territorio in cui l'agricoltura costituisce un pezzo forte del Pil, e deve avere dunque un ruolo primario nella individuazione degli strumenti che servono per ricostruire questa regione. Per Bruni la Calabria riparte soprattutto

dall'ascolto delle parti sociali e da una programmazione condivisa.

Si è soffermato sulla questione idrica Luigi De Magistris, a capo di una coalizione civica: «I Consorzi di Bonifica devono essere gestiti dagli agricoltori, nel rispetto delle leggi e il pubblico deve collaborare e sostenerli. La gestione dell'acqua è sempre più strategica e deve essere garantita sempre da formule pubblico/privato, senza lasciare spazi aperti alle multinazionali che sicuramente non fanno gli interessi del territorio. L'agricoltura - ha proseguito - è uno dei punti di forza di questa terra, ma ha bisogno del sostegno della Regione.

VISITA DEL SOTTOSEGRETARIO ALL'AGRICOLTURA FRANCESCO BATTISTONI AL VIVAIO DI LUZZI

Il sottosegretario all'agricoltura Francesco Battistoni, nei giorni scorsi, si è recato in visita presso l'azienda Vivaio di Luzzi, azienda florovivaistica, fiore all'occhiello dell'imprenditoria calabrese, struttura di 63.000 mq di elevata innovazione tecnologica.

A fare gli onori di casa la dott.ssa Claudia Gazzaruso, che gestisce la struttura, vice presidente della sezione di prodotto Florovivaismo, la senatrice Fulvia Caligiuri, la presidente di Confagricoltura Paola Granata e il direttore Giuseppe Adduci.



A COSENZA GLI “STATI GENERALI DELL’AGRICOLTURA”



Giovedì 16 settembre, a Cosenza, si sono svolti Gli Stati Generali dell’Agricoltura, al Teatro Rendano.

L’appuntamento ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle organizzazioni agricole, delle associazioni di categoria, dei consorzi e degli im-

prenditori del comparto agroalimentare, oltre che di amministratori locali e di parlamentari.

Il presidente di Confagricoltura Calabria Alberto Statti è intervenuto per evidenziare le reali esigenze del mondo agricolo.

CONFAGRICOLTURA COSENZA PRESENTE AGLI EVENTI DI MODA MOVIE

Moda Movie & Confagricoltura

M
o
d
a

e

C
i
b
o

*L’Agricoltura è di Moda.
Le eccellenze del nostro territorio in passerella!*



Il 16 settembre la Biblioteca Nazionale di Cosenza ha ospitato la conferenza stampa di presentazione del progetto Moda Movie, il festival che premia il talento nella moda, nel cinema e nell’arte ideato e realizzato dall’associazione Creazione e Immagine.

Un’edizione particolarmente corposa a cominciare dall’esposizione enogastronomica “Eccellenze del Sud. Saperi e sapori”, arricchita dagli “abiti da assaporare” e dagli agri-gioielli di Palsy Art Design. Aneddoti e riflessioni hanno caratterizzato l’intervento del direttore artistico Sante Orrico, che si è soffermato sulle difficoltà incontrate nel corso degli anni ma anche sulla validità

di un progetto che ha dato opportunità a tanti giovani artisti, che ha portato a Cosenza personalità di spicco del mondo della moda e del cinema e ha fatto conoscere le bellezze artistiche e naturali della Calabria senza dimenticare le sue eccellenze enogastronomiche.

Nel pomeriggio il convegno “Gusto e benessere: nutrirsi bene per vivere meglio”, svoltosi alla presenza della presidente di Confagricoltura Cosenza Paola Granata, della nutrizionista Francesca De Buono, del direttore del Consorzio PPAS (Produttori Patate Associati) Albino Carli, dell’agronomo Mario Reda, del presidente Consorzio di Tutela Patata della Sila IGP Pietro Tarasi e della giornalista enoga-

stronomica Giovanna Pizzi.

Una sezione speciale dedicata all’agroalimentare che “fa bene”, con interventi incisivi e interessanti per far conoscere una Calabria che produce.

All’interno della manifestazione uno spazio allestito da Confagricoltura Cosenza con l’esposizione di prodotti altamente qualificati.



INCONTRO TECNICO SULL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI FRANTOI



Incontro Tecnico sull'Innovazione Tecnologica nei Frantoi

Dopo anni in cui i progressi si sono succeduti lentamente, oggi si viaggia di corsa, con innovazioni a getto continuo che obbligano una revisione nell'approccio all'impianto oleario, una vera rivoluzione culturale.

Il frantoio non è più quel luogo un po' sporco e maleodorante di molti anni fa. Non è neanche più il luogo dove basta schiacciare qualche pulsanter per produrre olio.

Oggi il frantoio è diventata una vera e propria industria alimentare, con tanta tecnologia, che necessita, ancor prima di venire controllata con rigore, di venire scelta con attenzione.

Per comprendere le novità su questo ambito l'Asprol Cosenza ha organizzato un incontro tecnico sull'innovazione tecnologica dei frantoi.

Una full immersion in tutto ciò che riguarda novità tecnologiche, gestione e pulizia del frantoio nonché tracciabilità, rintracciabilità ed etichettatura.

Ad aprire il convegno il Dott. Filippo De Santis, vicepresidente di Confagricoltura Cosenza e presidente della Sezione Olivicola, il quale ha illustrato lo sviluppo dell'Asprol da semplice associazione finalizzata al compimento dei progetti comunitari, ad una realtà ben strutturata che ha assunto sempre più influenza nel cercare di proporre migliorie e modifiche atte a rendere più produttiva la gestione aziendale.

Tracciabilità, Rintracciabilità, certificazioni BIO, DOP e IGP non sono più elementi superficiali fini a se stessi ma al contrario sono basilari per il commercio al dettaglio e all'ingrosso. È indubbio dopotutto come l'acquirente finale dia sempre più importanza a tali marchi che di conseguenza bisogna difendere ed incentivare anche allo scopo di un olio-turismo, decisamente remunera-



rativo per le aziende agricole e nonché per tutto il territorio.

I dati sono chiari: l'Italia non è autosufficiente nel settore oleario e la produzione negli ultimi anni è in costante calo dovuto da diversi fattori, tra tutti patogeni che in campagne olivicole sono stati particolarmente invalidanti e al sempre più insistente problema della siccità. Necessario approvare dunque un rinnovato Piano olivicolo nazionale per incentivare produttività e qualità.

Elemento questo che in Calabria deve essere centrale, un punto di forza in una terra difficile in cui la forte frammentarietà non permette da sole alle aziende agricole di affrontare il mercato. Aggiunge il presidente come la presenza nel nostro territorio di numerosi Frantoi può e deve essere un punto a favore per la nostra Regione in termini di velocità di lavorazione e controllo dei processi produttivi al

fine di poter ottenere prodotti eccellenti. La Regione, aggiunge il dott. De Santis deve continuare con un aiuto concreto all'agricoltura mediante pubblicazioni di ulteriore di bandi, progetti e maggiore attenzione al settore olivicolo. Necessaria inoltre una programmazione più sistematica per lo sviluppo di tutto ciò che riguarda la produzione, la trasformazione e la commercializzazione e scelte precise per rivalorizzare impianti olivicoli secolari economicamente difficili da amministrare. Servono misure per affrontare i sempre più evidenti cambiamenti climatici con studi agronomici e scientifici atti ad individuare varietà resistenti a patogeni e intemperie. Ed infine semplificare la burocrazia e equità nei controlli anche in filiere dove il prodotto commercializzato spesso spacciato per extravergine italiano è di dubbia provenienza e qualità.

ORDINE AGRONOMI COSENZA: ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO. PRESIDENTE È SANTANIELLO

Si è insediato il nuovo Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Cosenza alla cui guida è stato nominato Michele Santaniello.

Confagricoltura Cosenza si congratula con i componenti del Consiglio, con il neo eletto presidente e con il segretario Alessandro Guagliardi, già agronomo dell'Asprol.

A TERRE DI BALBIA IL WINEHUNTER AWARD 2021



All'azienda Terre di Balbia le congratulazioni di Confagricoltura Cosenza e della presidente Paola Granata.

AGRITURISMO STILLO



L'agriturismo si trova nei pressi del campo di concentramento di Ferramonti e della riserva naturale del lago siti nel comune di Tarsia (CS), alle pendici del Parco Nazionale del Pollino e a circa 40 km dal centro di Cosenza.

Aperto tutti i weekend e su prenotazione durante la settimana lavorativa

si effettua servizio ristorante.

La qualità è la regola che regna in cucina, dove per preparare i nostri piatti ricerchiamo con cura solo ingredienti genuini acquistati rigorosamente nei mercati di zona, per ricreare piatti tipici della tradizione Calabrese abbinati a vini locali scelti con cura ed attenzione.

C.da Ferramonti, 9 - 87040 Tarsia (CS)
Tel: 349/1793715
Fax: 0984/506104
E-mail: stillo.agricoltura@gmail.com

COLACINO WINES

L'azienda è gestita da Mauro e Maria Teresa Colacino, che, oltre alla stessa passione per il vino, ereditata dal padre, apportano a tutta la filie-

ra produttiva un pizzico di innovazione e managerialità, con la perseveranza di voler migliorare un prodotto già fortemente apprezzato.



Via Colle Manco snc - 87050 Marzi (CS)
Tel: 09841900252
Fax: 09841900257
E-mail: vini@colacino.it;
amministrazione@colacino.it

ISMEA INVESTE



Si chiama 'Ismea Investe' il nuovo strumento per finanziare progetti di sviluppo della filiera agroalimentare italiana, dalla produzione agricola all'agroindustria, comprese le attività commerciali e logi-



stiche. Si tratta di un pacchetto di opportunità per le società di capitali del settore agricolo e alimentare che prevede interventi di equity, quasi equity, prestiti obbligazionari e strumenti fi-

nanziari partecipativi fino a 20 milioni di euro per le società di capitali che presentano piani di investimento.

L'obiettivo di 'Ismea investe' è stimolare e sostenere gli investimenti in tutta la

filiera, assumendo forme differenti in funzione dello specifico progetto e dell'azienda, dal finanziamento tradizionale all'acquisto di azioni, dalla sottoscrizione di obbligazioni a forme ibride tra prestito garantito ed equity.

In pratica Ismea, in qualità di investitore, diventa socio di minoranza della società beneficiaria con la presenza di un proprio rappresentante negli organi sociali dell'impresa per la durata dell'investimento.

CREDITO

RAPPORTO BANCA - IMPRESA

Con l'obiettivo di migliorare le relazioni con il sistema bancario Confagricoltura ha proposto ai maggiori Istituti nuovi "Accordi" nella prospettiva di una migliore sinergia nel rapporto tra Banca e impresa.

Gli Istituti coinvolti in questo nuovo percorso e con i quali sigleremo gli "Accordi quadro" sono: UNICREDIT, CREDIT AGRICOLE, MPS, IC-CREA, IFIS, BNL, BPM, BPER, CREDEM, Popolare di Sondrio, Sella. Durante le nostre interlocuzioni con

le sedi "nazionali" delle Banche abbiamo altresì rappresentato, nel suo funzionamento tecnico/operativo, lo Strumento Confederale di Analisi economico finanziaria AGRICHECK, proposto nell'ambito degli "Accordi" quale strumento di ausilio alla Banca per valutare il merito creditizio dell'impresa.

Per svolgere efficacemente queste attività abbiamo progettato con l'ENTE di formazione ENAPRA il prosieguo dell'attività formativa sullo strumen-

to di analisi Agricheck realizzando, altresì, un piano di formazione più ampio. Tale piano si estenderà anche alla disamina delle misure pubbliche volte ad agevolare l'accesso al credito: "Nuova Sabatini" e Garanzia diretta ISMEA.

Su questi temi saranno coinvolti, in qualità di tutor, gli stessi Istituti bancari con i quali si sigleranno gli Accordi di collaborazione e gli Enti finanziari, quali ISMEA.

TECNICO-ECONOMICO

OLIO: ANNATA MIGLIORE RISPETTO AL 2020, MA ANCORA SOTTO LE POTENZIALITÀ. PAGHIAMO I FENOMENI CLIMATICI



La campagna olearia 2021/22, mediamente, si annuncia in leggera ripresa rispetto a quella dello scorso anno, seppur con forti differenze tra il Nord e le aree del Centro e del Sud. La qualità è buona, e in generale gli operatori sono soddisfatti per lo stato fitosanitario delle drupe - spiegano i tecnici dell'Organizzazione - L'umidità controllata ha infatti contribuito a contenere gli attacchi di mosca, ma la mancanza d'acqua, dovuta a un'estate particolarmente asciutta, limiterà la resa in molte province olivicole. La produzione di olio extravergine d'oliva è stata praticamente azzerata a causa delle condizioni climatiche avverse: prima le gelate,

che hanno ritardato le fioriture, poi le grandinate estive che hanno dato il colpo di grazia, con perdite anche del 90%. La situazione al Centro e al Sud si presenta estremamente variegata e altalenante a causa del clima e della disponibilità idrica. Tiene l'olio extravergine nelle regioni meridionali, ad eccezione della Campania, dove si prevede un calo del 30%. In Molise, nonostante la siccità, si prevede un aumento del 10% e un prodotto di discreta qualità. Laddove è stata possibile l'irrigazione di soccorso - evidenza Confagricoltura - si è riusciti a tamponare a scapito di costi di produzione più elevati.

GELATE DI APRILE, LE DOMANDE DI INDENNIZZO ENTRO IL 15 OTTOBRE

Il 31 agosto è stato dichiarato lo stato di calamità per le aree colpite dalle gelate che si sono verificate in provincia di Cosenza tra il 7 e il 9 aprile scorso.

Il decreto disposto dal ministero delle Politiche agricole e forestali rende operative le misure previste a sostegno delle imprese colpite dagli eventi atmosferici avversi e che hanno subito danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile.

Nel Cosentino il territorio delimitato interessa i Comuni di Altomonte, Cassano allo Ionio, Corigliano-Rossano e Rocca Imperiale. Le domande di accesso alle misure compensative andranno presentate all'amministrazione regionale entro il 15 ottobre. Presso i nostri uffici, come di consueto, troverete i moduli per la presentazione delle domande e l'assistenza per una corretta compilazione.



VENDEMMIA 2021: VERSO UNA MINOR PRODUZIONE CON BUONA QUALITÀ, A TRATTI OTTIMA, IN UN MERCATO IN FORTE RIPRESA

Scende a 44,5 milioni di ettolitri la produzione nazionale di vino 2021, un dato in calo del 9% rispetto ai 49 milioni di ettolitri del 2020. Un dato che, nonostante la contrazione determinata dalle anomalie di un meteo sempre più protagonista, non scalfisce il primato produttivo tricolore in un'annata che vede la Spagna ferma attorno ai 40 milioni di ettolitri e la Francia penalizzata da un andamento climatico avverso. Secondo le previsioni di Assoenologi, Ismea e Unione italiana vini, presentate l'8 settembre scorso, la vendemmia 2021 si potrebbe così sintetizzare: poca ma buona, a tratti ottima, in un contesto di mercato in forte ripresa. Il vigneto Italia quindi resiste e si presenta in buone condizioni non solo all'appuntamento con la vendemmia, ma anche sul fronte cruciale della ripartenza, con segnali incoraggianti sia dalla domanda



estera (2,7 miliardi di euro e +11% il risultato dell'export nei primi 5 mesi dell'anno) che sul mercato interno, trainato dalla riapertura dell'Horeca e dalla ripresa del turismo. Dopo una campagna 2020/21 con i prezzi in

flessione del 3%, la prospettiva di una minor produzione per la vendemmia in corso, assieme alla ritrovata dinamicità della domanda, genera ottimismo anche sull'andamento futuro dei listini.

L'ITALIA È SENZA MIELE: MAGAZZINI E ALVEARI VUOTI. UNGHERIA PRIMO FORNITORE



Nell'anno apistico peggiore di sempre, l'Italia ha gli alveari vuoti, ma anche i magazzini di scorta stentano a riempirsi. È quanto emerge dall'analisi dei dati Istat del primo semestre 2021, con importazioni che tendono al ribasso e scendono a 8.550.990 kg. Si conferma così l'andamento su base

annua del 2020, con l'import in calo nell'ultimo triennio e il miele straniero transitato alle nostre dogane ridotto da 27.874.961 a 22.303.640 kg (-20%). Da sottolineare, secondo la FAI-Confagricoltura, che l'85% del miele acquistato da operatori commerciali e confezionatori italiani

risulta di provenienza europea (Ue a 27 Stati membri), ma non è detto che sia stato anche prodotto nei paesi dichiarati d'origine. Metà di quello che mangiamo è miele che proviene dall'Ungheria, che si consolida come nostro primo partner commerciale: il prodotto sdoganato come magiaro è costato circa 15 milioni di euro a fronte dei primi 4.239.445 kg di quest'anno, vale a dire 3,5 euro/kg. Tra i paesi europei si fa notare anche la Spagna, nostro secondo partner europeo, che raddoppia il quantitativo esportato in Italia, sfiorando i 700.000 kg, per un controvalore di 1.840.255 euro, pari a 2,6 euro/kg. Crolla, infine, l'import di miele dalla Cina che si ritrova per ora declassata al terzo posto nella lista dei fornitori extra-europei di miele all'Italia; Ucraina e Serbia viaggiano ormai su quantitativi ben superiori ai 314.070 kg del miele proveniente dal Paese del Dragone, nonostante il modico costo di 1,38 euro/kg.

PSR 2014-2020 CALABRIA: AVVISO DI PROROGA BANDI PUBBLICI MISURA 6 e 4



AVVISO DI PROROGA BANDI PUBBLICI di cui ai DDG:

8223 del 06/08/2021 misura 6 intervento 6.4.1 “Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole”;

8226 del 06/08/2021 misura 4 intervento 4.1.1 “Vendita diretta”;

8230 del 06/08/2021 misura 4 interventi 4.1.1 - 4.1.3 “Frutti-

coltura Tropicale - Sub Tropicale - Piccoli Frutti”;

8257 del 06/08/2021 misura 4 interventi 4.1.1 - 4.1.3 “Frutta a Guscio”

In attesa che i richiedi adeguamenti informatici su SIAN, propedeutici alla presentazione delle domande di sostegno, vengano definiti e formalizzati;

Considerata l'opportunità di consentire un congruo tempo utile per la presentazione delle istanze, si comunica che le domande di aiuto potranno essere presentate sul sistema informatico SIAN a partire dal 20 settembre p.v. e la scadenza ultima per la presentazione delle stesse è prorogata al 02 novembre 2021.

GAL STS TERRE BRETTIE

Il Gal STS nell'ambito del PAL “STS” - Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2014/2020, rende note le modalità di partecipazione al Bando “Pacchetto Giovani” per nuovi insediamenti di giovani agricoltori.

Con tale Bando si intende incentiva-

re il primo insediamento in agricoltura di imprenditori agricoli giovani e professionalizzati, nonché il successivo sviluppo del loro progetto imprenditoriale.

Possono essere candidati interventi da realizzare in uno dei 39 comuni del Gal STS – Savuto, Tirreno, Serre Cosentine. Le domande di sostegno dovranno essere presentate attraverso il portale Sian. La scadenza per la presentazione delle domande è il 26 ottobre 2021.

ANNUNCI ECONOMICI



Sei socio di Confagricoltura Cosenza?

Vuoi pubblicare qui gratuitamente un annuncio economico che riguarda la tua azienda agricola?

Invia il testo dell'annuncio a:
cosenza@confagricoltura.it

PIANO DI AZIONE LOCALE “Altopiano Silano, Distretto del turismo sostenibile”

AVVISO PUBBLICO DI RIAPERTURA TERMINI BANDO 7.5.1 Misura 7 – servizi di base nelle aree rurali



Sottomisura

7.5 - Sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture su piccola scala

Intervento

7.5.1 - Sostegno ad investimenti pubblici per la realizzazione di infrastrutture ricreative, centri informazioni turistiche e infrastrutture

turistiche su piccola scala a servizio del turismo culturale, ambientale, enogastronomico.

SCADENZA

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno si precisa che:

- le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il termine del 24.10.2021

- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema;

- a decorrere dal 25.08.2021 sarà possibile effettuare il caricamento sul sistema Sian della documentazione elettronica allegata al fascicolo di domanda.

CONFAGRICOLTURA “ACCELERA CON AMAZON” DALL’11 AL 15 OTTOBRE IL BOOTCAMP GRATUITO

Confagricoltura e Amazon hanno siglato un accordo che ha sancito l’ingresso della Confederazione all’interno del programma “Accelera con Amazon”, il percorso di formazione gratuito realizzato in collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane, MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business, CONFAPI - Confederazione italiana della piccola e media industria privata, e Netcomm, il Consorzio del Commercio Digitale Italiano per accelerare la crescita e la digitalizzazione di oltre 10.000 piccole e medie imprese italiane (PMI). Obiettivo dell’intesa supportare le aziende agricole e agroalimentari in un percorso di digitalizzazione, in uno scenario in

MARIA GRAZIA MINISCI INTERVIENE AL CIBUS

“Cibus è una scommessa vinta”: così il ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti. I numeri della XX edizione di Cibus parlano chiaro: duemila aziende espositrici, quasi 40mila visitatori di cui 2mila dall’estero. Nel programma della fiera anche il convegno sul tema “L’informazione nutrizionale in Europa fra rischi e opportunità”: supportato da note accademiche e visione degli imprenditori, si è posto come momento di approfondimento sul sistema di etichettatura presentato dall’UE, evidenziandone i rischi per il sistema

Scopri il programma di [webinar gratuiti](#) di Confagricoltura e iscriviti al [Bootcamp del 11-15 Ottobre 2021](#) a cura del MIP-Politecnico di Milano

*Evento a partecipazione gratuita, riservato agli associati Confagricoltura. Posti limitati

amazon Accelera con Amazon
Confagricoltura MIP POLITECNICO DI MILANO GRADUATE SCHOOL OF BUSINESS

Iscriviti ora al bootcamp

cui l’economia digitale sta apportando cambiamenti positivi nella gestione delle attività di imprese e professionisti del settore. Si è trattato di una grande opportunità per le aziende per avvicinarsi al mercato digitale, perché ha permesso di mettere a loro disposizione, attraverso l’ente di formazione di Confagricoltura, ENAPRA, corsi di formazione specifici sul digitale a supporto del business. Tra i temi al centro del percorso formativo i nuovi approcci al consumo e all’acquisto di prodotti alimentari, lo sviluppo

dell’e-commerce di prodotti alimentari in Italia e all’estero, il Marketing 4.0 e la sostenibilità.

IL BOOTCAMP DI ACCELERA CON AMAZON

Nell’ambito del programma “Accelera con Amazon” prende il via il Bootcamp organizzato da Amazon in collaborazione con MIP - Politecnico di Milano School of Management e Confagricoltura. Il Bootcamp è un corso di formazione completamente gratuito, che ha l’obiettivo di supportare PMI e startup nell’avvio e nello sviluppo delle vendite online. Il corso, che ini-

Prende il via il Bootcamp, corso di formazione completamente gratuito, organizzato da Amazon.com in collaborazione con MIP – Politecnico di Milano School of Management e #Confagricoltura. Il Bootcamp ha l’obiettivo di supportare #PMI e #startup nell’avvio e nello sviluppo delle vendite online.

zierà l’11 ottobre, prevede 5 giorni di formazione live e include sessioni formative e sessioni di domande e risposte. La formazione è rivolta a PMI e imprenditori interessati a lanciare o espandere le proprie vendite online.

IL NUOVO SITO È ONLINE



REGISTRATORI TELEMATICI DEI CORRISPETTIVI: PER L'ADEGUAMENTO C'È TEMPO FINO ALLA FINE DELL'ANNO



L'Agenzia delle Entrate, recependo le richieste provenienti da Confagricoltura, legate alle difficoltà conseguenti alla situazione emergenziale provocata dal Covid-19, ha prorogato, dal 1° Ottobre 2021, al 1° gennaio 2022, la data di avvio dell'utilizzo esclusivo del nuovo tracciato telematico dei dati dei corrispettivi giornalieri "TIPI DATI PER I CORRISPETTIVI – versione 7.0 - giugno 2020" e del conseguente adeguamento dei Registratori telematici.

SCADENZIARIO

a cura di CONFAGRICOLTURA COSENZA

16/10(*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/10 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/10 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al II° trimestre 2021

* se di sabato, di domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo



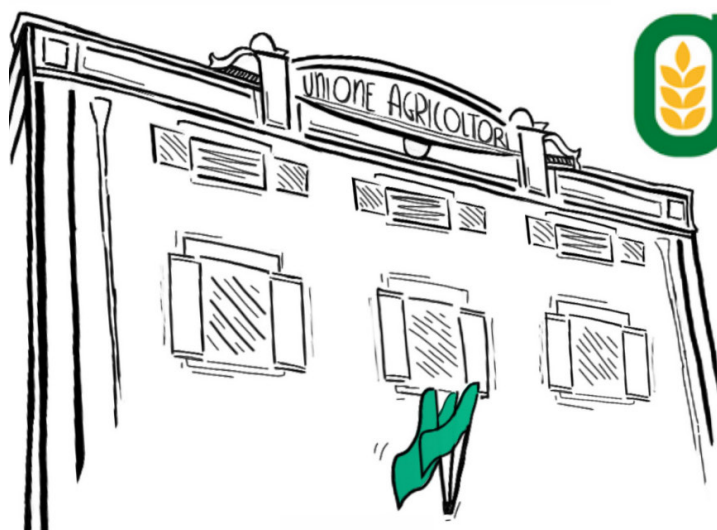
Dal 1° settembre è tornato in vigore l'orario di ufficio consueto. Rimane l'ottemperanza alle norme dei Dpcm emanati dal Governo. Chiediamo al pubblico, per quanto possibile, di concordare appuntamento con l'ufficio di competenza quando non è possibile il disbrigo pratiche attraverso i canali telematici. Per accedere ai nostri uffici sarà obbligatorio indossare la mascherina protettiva, utilizzare il gel disinfettante messo a disposizione e mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro. Ringraziamo tutti voi per la comprensione e la preziosa collaborazione.

Si prega di contattare i nostri uffici all'indirizzo e-mail: cosenza@confagricoltura.it o telefonicamente al numero 0984.26133

Uffici zionali:

Confagricoltura Corigliano:
0983/889049
Confagricoltura Rossano:
0983/530105
Confagricoltura Cariati:
0983/91536
Confagricoltura Mirto:
0983/060764

Sede Zonale Paola:
0982/583626
Sede Zonale Rogliano:
0984/981313
Sede Zonale Amendolara:
0981/915372



 **Confagricoltura
Cosenza**

Via Piave 3, Cosenza 

0984 26133 

confagricolturacosenza.it 

[confagricoltura_cosenza](https://www.instagram.com/confagricoltura_cosenza) 

APPROFONDIMENTI GREEN PASS

Tra pochi giorni entra in vigore l'obbligo di possedere e di esibire su richiesta la "certificazione verde COVID-19", per chiunque svolga un'attività lavorativa nel settore privato ai fini dell'accesso nei luoghi in cui la predetta attività è esercitata.

L'obbligo vige dal 15 ottobre al 31 dicembre 2021, fino cioè alla cessazione dello stato di emergenza COVID.

Si ricorda che la certificazione verde COVID-19 attesta una delle seguenti condizioni:

- avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2;
- avvenuta guarigione da COVID-19;
- effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2.

Ambito di applicazione

L'obbligo in questione ha una portata molto ampia, tenuto conto che esso si applica in tutti i settori produttivi, compreso quello agricolo e in tutti i luoghi di lavoro, senza distinguere se si tratti di spazi

chiusi o aperti.

La platea dei soggetti sottoposti a verifica ricomprende i lavoratori subordinati, parasubordinati, occasionali, i tirocinanti, nonché i lavoratori autonomi e i lavoratori dipendenti da aziende terze che svolgono lavorazioni sulla base di contratti esterni (appalto d'opera o di servizi).

E così in agricoltura, la verifica deve essere effettuata nei confronti di tutte le categorie di lavoratori subordinati (operai, anche a tempo determinato, impiegati, quadri e dirigenti), parasubordinati (collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali, etc.), prestatori con contratto di prestazione occasionale (cd. voucher), liberi professionisti chiamati a svolgere attività in azienda, nonché lavoratori autonomi agricoli e loro coadiuvanti familiari. Sono esclusi soltanto i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della salute.

Verifica dell'obbligo da parte dei datori di lavoro

La verifica circa il possesso della certificazione verde COVID-19 spetta al datore di lavoro, che hanno l'obbligo di definire, entro il 15 ottobre 2021, le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione, "prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro" e di individuare con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento delle violazioni degli obblighi.

Da sottolineare che la norma prevede che il controllo debba essere effettuato prioritariamente, ove possibile, al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro. Non è escluso quindi che - considerate le particolari circostanze in cui si svolge l'attività, come ad esempio in agricoltura - il controllo possa essere effettuato anche in un momento diverso da quello dell'ingresso, soprattutto nell'ipotesi in cui l'accesso al luogo di lavoro

non avvenga attraverso uno o più varchi controllabili (ad es. negli spazi all'aperto).

Le verifiche, inoltre, possono essere effettuate anche "a campione", lasciando dunque la possibilità di non effettuare necessariamente tutti i giorni verifiche a tappeto.

Conseguenze per i lavoratori sprovvisti di certificazione verde COVID-19.

I lavoratori che comunicano di non essere in possesso della certificazione verde COVID-19 o che risultino privi della predetta certificazione al momento dell'accesso al luogo di lavoro, sono considerati assenti ingiustificati fino alla presentazione della predetta certificazione, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.

Per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.